



SETTORE: Finanziario

UFFICIO: Ragioneria

DETERMINAZIONE

N. 154 / 12-03-2018 DEL PROVVEDIMENTO

OGGETTO: 2° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 -
RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI AI SENSI DEL
PUNTO 9.1 DELL'ALLEGATO 4/2 AL D.LGS.118/2011.

Procedura rilevante ai sensi dell'Art. 1, c. 16, L. 190/2012: NO

N. ATTO: 283

Il Responsabile del Settore

PREMESSO CHE:

con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;

- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 il quale stabilisce che: " Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.";

RICHIAMATO il punto 9.1 del "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, **come modificato dal decreto ministeriale 11 agosto 2017** e in base al quale:

"Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali";

RILEVATA la necessità di apportare delle variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati delle spese di cui all'allegato prospetto, in termini di competenza, e pertanto della necessità di modificare, in base ai nuovi principi della contabilità armonizzata, l'imputazione contabile degli impegni di spesa all'esercizio in cui l'obbligazione giuridicamente perfezionata verrà a scadenza, ovvero anno 2018, e quindi di consentire nello stesso anno il pagamento delle quote relative;

DATO ATTO che, a causa dell'esito negativo di una vertenza legale, le seguenti spese costituiscono obbligazioni da pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario dei residui che sarà approvato con successivo atto da parte della Giunta comunale:

- Ponte della Checca manutenzione straordinaria capitolo 4650/S per € 7.218,33
- Ponte della Checca manutenzione straordinaria capitolo 4654/s per € 100.887,56

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 38 dd. 19/12/2017, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 46 dd. 19/12/2017, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2018-2020;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 114 dd. 13/12/2017 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.);

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di contabilità per la parte vigente in assenza del suo aggiornamento al D.Lgs.118/2011;

PRESO ATTO che la suddetta spesa è finanziata con entrata vincolata e che pertanto può essere attivato l'istituto del Fondo pluriennale vincolato;

RITENUTO sussistano i presupposti per procedere al riaccertamento parziale con riferimento alle spese di cui trattasi, di cui l'allegato contabile riporta gli elementi di dettaglio;

VISTO l'allegato parere favorevole reso dall'organo di revisione;

ATTESTATO che, ai sensi dell'art.6-bis della L.241/1990, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite ai dipendenti firmatari del presente atto, anche nel rispetto della normativa anticorruzione e del piano triennale anticorruzione interno;

VISTO il D.P.R. 16/04/2013, n. 62 (pubblicato in G.U. – Serie generale n. 129 del 04/06/2013) ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento di dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del D.lgs. 165/2001";

VISTO l'art. 107 del D.lgs. 267/2000;

RAVVISATA la propria competenza in merito

DETERMINA

1. DI DISPORRE per i motivi espressi in premessa, il riaccertamento parziale dei residui per complessivi **Euro 108.105,89**, a valere per **€ 7.218,33** sul capitolo di spesa 4650 e per **€ 100.887,56** sul capitolo di spesa 4654 del bilancio di 2017, mediante reimputazione all'esercizio 2018, capitoli che saranno pertanto finanziati con Fondo Pluriennale vincolato in entrata;
2. DI DISPORRE altresì, per i motivi espressi in premessa, la reimputazione del correlato contributo regionale di € 50.000,00 giusto DECRETO 1616/PC/2007 RIPRISTINO STRUTTURALE PONTE BRANCOLO, mediante reimputazione all'esercizio 2018, aumentando lo stanziamento al capitolo 955 di entrata;
3. DI APPORTARE al bilancio di previsione 2018-2020 le variazioni di cui agli allegati prospetti contabili che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, necessarie per la reimputazione delle suddette somme all'esercizio 2018;
4. DI DARE ATTO che gli effetti della presente determina verranno recepiti con la successiva delibera di giunta comunale concernente il riaccertamento ordinario dei residui.

Regolarità tecnica

Il proponente:

Mariadolores Cabass

Il Responsabile del Procedimento:

Il Responsabile dell'Ufficio:

Visto di regolarità tecnica

attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 147 - bis del D.Lgs 267/2000 introdotto dall'art. 3, comma 5 D.L. 174/2012)

Il Responsabile di Settore:

12 marzo 2018

Firma: Emiliano Mian

Regolarità contabile

Il compilatore:

Mariadolores Cabass

Visto di regolarità contabile

attestante la compatibilità del programma dei pagamenti conseguente all'assunzione del presente impegno di spesa con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1, lett. a), numero 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio Finanziario:

13 marzo 2018

Firma: Emiliano Mian

Determinazione a contenuto NON RISERVATO